

L'ammucchiata di Fassino

#Fassinoammucchiata

"Fassino prova l'ammucchiata per inchiodarsi alla poltrona. Il sindaco di Torino ha paura dei grillini. Così imbarca i reduci della vecchia politica e tenta un'improbabile operazione simpatia

Il Partito unico della Mole. *«Se singoli esponenti del centrodestra ritengono di dover esprimere un apprezzamento per come ho governato la città, non posso che prenderne atto. Il mio obiettivo è raccogliere il massimo consenso.*

Anche Chiamparino e Pisapia hanno vinto grazie ai voti di centrodestra. Non vedo quale sia il problema». Per Piero Fassino non c'è problema a imbarcare i grandi elettori del centrodestra torinese (ex Forza Italia, ex Udc, ciellini), basta non chiamarlo Partito della nazione, perché altrimenti il (ri)candidato sindaco di Torino si innervosisce. *«Non so cosa sia il Partito della Nazione, mi pare una figura giornalistica che non vedo nella politica italiana, e in ogni caso non esiste a Torino dove invece esiste una coalizione di centrosinistra fatta dal Pd, dalla lista dei Moderati, dalla sinistra e della società civile».* Ecco, il partito della nazione in bagna càuda si fa ma non si dice, perché Fassino teme di scoprire il fianco a sinistra e perdere voti nell'elettorato più radicale, che a votare insieme ad alfaniani, ex forzisti e Udc proprio non ce la fa. Le manovre sono iniziate con dovuto anticipo e discrezione rispetto alle elezioni di primavera, ma con l'avvicinarsi del voto i nuovi e finora insospettati amici del Pd iniziano a uscire allo scoperto, per marcare il territorio. Due nomi storici del centrodestra cittadino si sono apertamente schierati con l'ex segretario dei Ds, coprendolo di complimenti." *segnalazione di Patty Ghera, Firenze*

VIDEO Barbara Lezzi mette ko Fassino